



SANTUARIO SANT'ANTONIO DI PADOVA - EBOLI -

N. S. Gesù Cristo Re dell'Universo / G

Solemnità 20 Novembre 2022

Chiamati a regnare con te



“ PARTECIPARE ALLA SORTE DEI SANTI NELLA LUCE “

Siamo al termine di questo anno liturgico. La Chiesa celebra il Signore Gesù Re dell'universo. Un mistero di gloria, un mistero che abbraccia tutta l'esistenza del Verbo dalla sua origine fino alla sua prossima venuta nella gloria, quando ricapitolerà tutte le cose per consegnarle al Padre. Celebriamo nella liturgia la signoria di Gesù per imparare a celebrarla nella nostra vita. Riconoscere che Gesù è il Signore del tempo e della storia, il Signore della terra e del cielo, il Signore di ogni creatura è proclamare la nostra fede. Una fede che vince la paura della morte e celebra la vita che in Cristo non avrà mai fine. **Oggi ricorre la 37a Giornata della gioventù (celebrazione diocesana).**

Al termine dell'anno liturgico riconosciamo Cristo come il centro delle nostre vite e di tutta la storia. Lui è il Re dell'universo e il suo è un Regno di pace e di giustizia nel quale siamo chiamati a vivere e impegnarci con la nostra missione di discepoli.

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO in piedi

ANTIFONA D'INGRESSO Ap 5, 12; 1, 6

L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza, forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli dei secoli.

C - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

C - Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE si può cambiare

C - Dentro la storia degli uomini abitano le ingiustizie di ogni tirannia, le guerre che lacerano i popoli, l'odio che sviscerisce ogni cuore. Celebrando l'eucaristia, sacramento di riconciliazione e di pace, chiediamo di cuore perdono al Signore per queste situazioni di ingiustizia perché sia facilitato l'avvento del regno di Dio.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore Gesù, dal trono della croce hai sconfitto il potere del peccato e della morte.

Kyrie, elèison. **Kyrie, elèison.**

- Cristo Signore, dal trono della croce hai perdonato anche i tuoi uccisori, Christe elèison.

Christe, elèison.

- Signore Gesù, dal trono della croce hai accolto l'estremo atto di fede del buon ladrone, Kyrie, elèison. **Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.**

Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto ricapitolare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine.

Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

Oppure (Anno C):

C - O Padre, che ci hai chiamati a regnare con te nella giustizia e nell'amore, liberaci dal potere delle tenebre perché, seguendo le orme del tuo Figlio, possiamo condividere la sua gloria nel paradiso. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA 2 Sam 5,1-3 seduti
Unsero Davide re d'Israele.

Dal secondo libro di Samuèle

In quei giorni, vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: «Tu pascerai il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele»».

Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 121 (122)
R/. Andremo con gioia alla casa del Signore.

Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!». Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme! **R/.**

È là che salgono le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore. Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide. **R/.**

SECONDA LETTURA Col 1,12-20
Ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi


Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO (Cf. Mc 11,9,10) in piedi
Alleluia, alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! **Alleluia.**

VANGELO Lc 23,35-43
Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.

 **Dal vangelo secondo Luca**
Gloria a te, o Signore

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI - SI PUO' ADATTARE

C - Al Signore Gesù che sulla croce ha abbracciato l'umanità intera per riconciliarla al Padre, eleviamo la nostra preghiera. La sua signoria di amore si estenda su tutta la terra ed in ogni cuore, perché l'umanità redenta possa godere della salvezza.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:
Venga il tuo Regno, Signore Gesù!

* La Chiesa, proclamando la salvezza ottenuta dalla tua morte in croce, fa' che apra ogni uomo al dono della redenzione, preghiamo.

* L'umanità riconciliata in se stessa per tuo dono, sappia promuovere progetti di pace ricostruendo la storia nell'amore e nella concordia, preghiamo.

* La tua morte sulla croce sia testimonianza viva del tuo amore e incoraggiamento a donare la vita a te e ai fratelli, preghiamo.

* Per i giovani della nostra diocesi, perché, costruendo il loro futuro sui valori della fede, dell'onestà e della solidarietà, si preparino al Sinodo e alle grandi sfide dei nostri tempi, preghiamo:

* Per le claustrali, che ricorderemo domani con una giornata di preghiera, perché con la loro testimonianza siano un forte invito a dare a Gesù "il primato" nella nostra vita, preghiamo:

* Per noi qui presenti: concludendo l'Anno liturgico rendiamo grazie per tutti i doni che ci hai concesso, per la grazia che ci hai sempre accordato e chiedere perdono per tutte le nostre infedeltà, per essere pienamente partecipi del tuo Regno di luce e di pace, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale

C. Ti ringraziamo, Maestro e Signore, per la tua salvezza. Donaci di collaborare con te all'opera della redenzione e di proclamarti con la nostra vita Signore del tempo e della storia. Fa' che un giorno tutti gli uomini possano entrare nel tuo Regno di giustizia e di amore. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI

I doni che presentiamo all'altare siano il segno della nostra fede che riconosce nel Crocifisso Risorto l'unico vero Re di Amore, di giustizia e di pace, del tempo e della storia

Preghiera sulle offerte

Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

A. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

A. È cosa buona e giusta.

PREFAZIO

Prefazio di N. S. Gesù Cristo Re dell'Universo: Cristo Re dell'universo, Messale 3a ed., pag.296

E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu con olio di esultanza hai consacrato Sacerdote eterno e Re dell'universo il tuo Figlio unigenito, Gesù Cristo Signore nostro. Egli, sacrificando se stesso immacolata vittima di pace sull'altare della croce, portò a compimento i misteri dell'umana redenzione; assoggettate al suo potere tutte le creature, offrì alla tua maestà infinita il regno eterno e universale: regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo ...

ANAMNESI

C – Mistero della fede.

A – **Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta**

PREGHIERA DEL SIGNORE

C - O Dio, in Gesù Cristo tu colmi di gloria regale tutti i tuoi figli: forti di questa nuova dignità, insieme ti invochiamo:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

C - Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti - Tuo è il regno, tua la potenza tua la gloria nei secoli.

SCAMBIO DI PACE

C - Signore Gesù Cristo, Re della gloria, che hai riappacificato con il sangue della tua croce le cose che stanno sulla terra e quelle nei cieli, e hai distrutto l'inimicizia tra l'uomo e Dio, non guardare alle nostre divisioni, ma dona unità e pace alla tua Chiesa, che ti grida come il ladro sulla croce: «Ricordati di me nel tuo regno». Tu, Signore nostro, che sei vera pace e amore eterno, e vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

C – La pace del Signore sia sempre con voi.

E con i tuo spirito.

Nello Spirito del Cristo risorto, Re e centro di tutti i cuori, scambiatevi con lo sguardo il dono della pace.

C - Il Corpo e il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna.

TUTTI - Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi (*due volte*). Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

PREPARAZIONE ALLA COMUNIONE

C - Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo, per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue liberami da ogni colpa e da ogni male, fa' che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai separato da te.

COMUNIONE

C - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello. **TUTTI** - O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Lc 23,42-43)
«Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». «Oggi sarai con me nel paradiso».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi
O Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

BENEDIZIONE

C - Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito**
E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo. **Amen.**

CONGEDO

C - Si conclude un Anno liturgico: Cristo vuole essere parte viva della nostra vita.
Portiamo a tutti l'annuncio gioioso del Regno di Dio! Andate in pace. **Rendiamo grazie a Dio.**

Claustrali: vocazione all'amore nel silenzio

Il **21 novembre** è la Giornata **Pro Orantibus** dedicata alle comunità di clausura, istituita da Pio XII nel 1953, festa liturgica della Presentazione al Tempio di Maria. Una vita in pienezza oltre la grata, nella quale il silenzio diventa compagno della voce interiore per essere alla presenza costante con Dio, in comunione con la Chiesa intera e l'umanità tutta. È lo stile di una vocazione speciale all'amore, quello delle claustrali, purifi-

ITINERARIO DI RIFLESSIONE PER LA COMUNITA' CHE CELEBRA L' EUCHARISTIA

Dopo la Consacrazione ...

Il Celebrante, proseguendo, consacra il vino. Il vino del Calice ha cambiato natura ed è diventato il Sangue di Gesù Cristo. Il Celebrante l'adora, poi solleva il Calice per fare adorare ai fedeli il Divino Sangue. Si consiglia a tal fine di recitare la seguente preghiera mentre si guarda il Calice: "Eterno Padre, io Vi offro il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo in sconto dei miei peccati, in suffragio delle anime sante del Purgatorio e per i bisogni della Santa Chiesa".

A questo punto avviene una seconda invocazione dello Spirito Santo al quale si chiede che, dopo aver santificato il doni del pane del vino affinché diventino il corpo e il sangue di Gesù, santifichi ora tutti i fedeli che si nutrono dell'Eucaristia affinché diventino chiesa, cioè l'unico corpo di Cristo.

Seguono le **intercessione**, si ricordano Maria, gli apostoli, i martiri e i santi. Si prega per la chiesa e per i suoi pastori, per i vivi e per i defunti nel segno di una comunione in Cristo che è orizzontale e verticale, comprende il cielo e la terra.

PADRE NOSTRO - Il Celebrante prende la patena con l'OSTIA e il Calice ed, elevandoli insieme dice: "Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a Te, Dio Padre Onnipotente, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli". I presenti rispondono "**Amen**". Questa breve preghiera dà alla Divina Maestà una gloria senza limiti, perché il Sacerdote, a nome dell'umanità, onora Dio Padre per mezzo di Gesù, con Gesù e in Gesù. A questo punto il Celebrante recita il Padre Nostro. Gesù disse agli Apostoli "Quando entrate in un'abitazione dite: La pace sia a questa casa e a quanti la abitano". Pertanto il Celebrante chiede la Pace per tutta la Chiesa. Segue l'invocazione "Agnello di Dio"

COMUNIONE - Chi vuole ricevere la Comunione, si disponga devotamente. Sarebbe bene che tutti facessero la Comunione; ma poiché non tutti sono in grado di riceverla, coloro che non possono farla facciano la Comunione Spirituale, la quale consiste nel vivo desiderio di ricevere Gesù. Per la Comunione Spirituale potrebbe servire la seguente invocazione: "Gesù mio, vorrei riceverti sacramentalmente. Non essendomi ciò possibile, vieni nel mio cuore in spirito, purifica l'anima mia, santificala e dammi grazia di amarTi sempre di più". Detto ciò, si stia raccolti a pregare come se realmente ci si fosse comunicati

Continua ...



cato dai bisogni di un mondo che si muove all'esterno. La preghiera delle claustrali alimenta la sete del servizio ed è prezioso il loro sostegno orante alle ferite della terra. Esse sono in cammino come dei "fari" (cf. *Costituzione apostolica Vultum Dei quaerere, papa Francesco, 22 luglio 2016*). Nella loro vita, totalmente consacrata al Signore, esse coltivano la pace per aver trovato nel cuore il tesoro nascosto. Uniamoci alla riconoscenza di tutta la Chiesa e non facciamo mancare loro la nostra preghiera e la nostra riconoscenza.